

Comunicato stampa

Premio Rossano: domani finale al Bellini con Lo Cascio e all'Hart con i vincitori della quarta edizione***Tra i film in finale la storia vera di un ragazzo intersex di Caserta e cortometraggi su solitudine, Alzheimer, caporalato e lavoro minorile. Oltre 300 i titoli in concorso provenienti da tutto il mondo, per la rassegna gratuita di cinema sulla salute mentale***

NAPOLI – Si chiude domani **giovedì 1 marzo 2018** con l'assegnazione dei premi tra cui uno speciale all'attore **Luigi Lo Cascio** e un dibattito sui 40 anni della legge Basaglia la quarta edizione del **Premio Cinematografico Fausto Rossano per il Pieno Diritto alla Salute** organizzata dall'**Associazione Premio Fausto Rossano** e da **Gesco** per sensibilizzare sui temi legati alla salute e alla sofferenza psichica.

Il primo appuntamento è alle **ore 10 presso il Foyer del Teatro Bellini** (Via Conte di Ruvo, 14) con l'incontro su **La salute mentale a Napoli a 40 anni dalla legge Basaglia** aperto dalla testimonianza video di **Emma**, la cuoca dell'istituto Colosimo che racconta il suo passato nel manicomio. Seguiranno gli interventi di **Fedele Maurano** (direttore del Dipartimento di Salute Mentale Asl Napoli 1 Centro), **Marco De Martino** (ricercatore di diritto penale e criminologia Università Federico II), **Gianluigi Di Cesare** (psichiatra) e **Sergio D'Angelo** (presidente di Gesco) con la moderazione di **Stefano Bory**, sociologo dei processi culturali. Nel corso della mattinata interverrà l'attore **Luigi Lo Cascio** a cui la giornalista **Conchita Sannino** consegnerà il **premio speciale** della quarta edizione della rassegna.

Il pomeriggio dalle 17 alle 20 presso il cinema **Hart** (in via Crispi 33) ci saranno le proiezioni finali e la proclamazione dei vincitori alla presenza dei giurati, con la conduzione di **Marialuisa Firpo**. Intanto oggi pomeriggio proseguono le proiezioni e gli incontri con i registi alla fondazione **Foqus** dalle ore 15 alle 17 (Via Portacarrese a Montecalvario, 69) e ad AvaNposto Numero Zero dalle 18 alle 21 (Via Sedile di Porto, 55).

Sono stati 300 i film (lungometraggi, corti e laboratoriali) i film in concorso per questa quarta edizione del Premio, unico nel suo genere a Napoli e **completamente gratuito**, provenienti da tutto il mondo: 8 italiani, 2 coproduzioni tra l'Italia e gli Stati Uniti e tra l'Italia, Cuba e la Colombia, 2 dall'Iran che si dimostra ancora una volta un paese che produce film di altissimo livello, mentre il resto delle opere provengono da Spagna, Ungheria, India, Germania e Irlanda.

Domani all'Hart ci sarà la proiezione di **Eat me** (50', 2017) dei registi Filippo Biagianti e Ruben Lagattolla, film sull'anoressia e sui disturbi del comportamento alimentare, mentre questa sera ad AvaNposto Numero Zero (in via Sedile di Porto, 55) alle ore 20 sarà proiettato, alla presenza del regista Gianluca Loffredo, il film **My Nature** (75', 2016) girato con Massimiliano Ferraina, sulla storia vera di Simone, un ragazzo di Caserta venuto al mondo con le caratteristiche genitali femminili in un corpo maschile, alle prese con la ricerca di se stesso al di là delle gabbie sociali, tra i titoli più originali in concorso.

Sempre oggi ad AvaNposto Numero Zero la proiezione di **Peggie** (10', 2017) cortometraggio di Rosario Capozzolo con una produzione italo-americana girata in California, che affronta il tema dell'Alzheimer, mentre domani all'Hart un commovente **Leo Gullotta** è il protagonista di **Lettere a mia figlia** (12', 2017) del regista napoletano Giuseppe Alessio Nuzzo, sulla solitudine e l'abbandono degli anziani. Sempre domani pomeriggio all'Hart saranno proiettati i cortometraggi **Tantalum** (5', 2014) del tedesco Johannes Richard Voelkel che affronta il drammatico tema dello sfruttamento del lavoro minorile e **La giornata** (12', 2017) di Pippo Mezzapesa che racconta il tragico problema del caporalato ricordando la vicenda di Paola Clemente morta di fatica a soli 49 anni.

I finalisti delle sezioni lungometraggi e cortometraggi sono stati scelti da una giuria di esperti presieduta dalla giornalista **Titta Fiore** e composta da **Stefano Bory**, **Egidio Carbone**, **Roberto D'Avascio**, **Assunta Maglione** e **Conchita Sannino**.

I vincitori ricevono in premio una scultura creata per l'occasione da **Claudio Cuomo**.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti.

Il Premio è in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale della Asl Napoli 1 Centro, la cooperativa sociale Dedalus, l'istituto A. Romanò, AvaNposto Numero Zero, Arcimovie. Contribuiscono all'edizione 2018 la fondazione Foqus, le associazioni LaterzAgorà e A Voce Alta, il cinema Hart. Il programma completo e gli aggiornamenti sono su www.napolicittasolidale.it

Comunicato n. 8 – 2018

Mercoledì 28 Febbraio 2018

Ufficio stampa Ida Palisi 320 5698735 ufficio.stampa@gescosociale.it